



Università degli Studi di Messina

Attività del governo di Ateneo

luglio 2013 - luglio 2014



Se l'esperienza personale legata a questi 12 mesi alla guida dell'Università di Messina è stata gratificante, il merito principale va sicuramente a coloro i quali mi hanno affiancato in questo compito. È il motivo per il quale, nel presentare il report relativo a quanto è stato fatto dall'amministrazione nel suo primo anno di attività, il mio primo pensiero va proprio a chi ha condiviso con me tanto i momenti felici quanto quelli più difficili.

Collaborare, nel significato originario del termine *lavorare insieme*: è questa la linea guida che ha ispirato l'azione dell'amministrazione. Prorettori, delegati, il Direttore Generale, i componenti degli organi di governo e delle varie istituzioni universitarie hanno sempre trovato la mia porta aperta e, dal canto loro, hanno sin dal momento dell'insediamento dato vita a un meccanismo di stimolo reciproco. Trovo riduttivo definire la loro semplicemente una fattiva collaborazione. Ciò che ho visto attorno a me è stato molto di più. Tempo, idee ed energie messi a disposizione dell'Ateneo. Il più delle volte agendo dietro le quinte, senza cercare in alcun modo le luci della ribalta, in assoluto spirito di servizio. Tra tutti noi c'è stato un confronto continuo e serrato, ma mai spigoloso e sempre assolutamente costruttivo, nel quale ciascuno ha cercato di fornire il proprio contributo.

Un ruolo importantissimo in questo senso lo hanno svolto altresì i dirigenti dell'Ateneo ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Entusiasmo, competenze ed esperienza si sono fusi in un'unica forza propulsiva, indirizzata quotidianamente a dare un nuovo impulso alla gestione dell'Università ed al suo rapporto con il territorio.

Per questo il mio vuole essere più di un ringraziamento di rito nei confronti di tutti coloro i quali hanno partecipato all'azione amministrativa: il riconoscimento di un lavoro svolto senza mai tirarsi indietro e perseguendo tutti il solo obiettivo della crescita dell'Università di Messina.

In questa occasione, però, avverto anche la necessità di ricordare quello che – senza ombra di dubbio – è stato il giorno più triste della mia esperienza da Rettore. Il 17 gennaio scorso è arrivata, terribile e ovviamente inaspettata, la notizia della morte di Luigi Michaud, assegnista di ricerca del nostro Ateneo, durante una missione in Antartide. Parlando di spirito di servizio, non si può che pensare a lui, come simbolo di passione per la ricerca e per la sua Università.

Pietro Navarra



INDICE

Ricerca	pag. 7
Laboratori	“ 7
Dottorati	“ 8
Promozione del trasferimento tecnologico	“ 8
Attrazione delle risorse	“ 9
Gestione patrimonio bibliografico	“ 9
Didattica	“ 11
Internazionalizzazione della didattica	“ 11
Alta formazione	“ 13
Valutazione e autovalutazione	“ 13
Orientamento e Placement	“ 14
Servizi linguistici	“ 14
Governance	“ 17
Federazione e accordi con altri atenei	“ 18
Trasparenza, legalità e comunicazione	“ 19
Policlinico	“ 20
Servizi per studenti e personale	“ 21
Tasse di iscrizione e sistema di premialità	“ 22
L'Ateneo e la città	“ 23
Impianti e attività sportiva	“ 23
Il governo di Ateneo in sintesi	“ 25
Quadro cronologico	“ 29



RICERCA

In ordine cronologico, il tema della ricerca ha rappresentato la prima vera sfida per la nuova amministrazione. Poche settimane dopo l'insediamento, infatti, i dati inerenti la VQR 2004-2010 hanno evidenziato la necessità di interventi già nel breve periodo.

In diverse riunioni con i singoli Dipartimenti raggruppati sulla base delle aree scientifiche di appartenenza, presso i quattro poli dell'Ateneo, sono stati presentati i risultati ANVUR. È stata altresì redatta una dettagliata analisi di questi risultati, che ha messo in evidenza criticità, necessità e possibilità d'intervento per migliorare la qualità della ricerca della nostra Università.

L'obiettivo principale che ci si è posti in tal senso, è stato quello di incoraggiare la ricerca interdisciplinare e valorizzare la ricerca scientifica con l'acquisizione di risorse, l'incremento della qualità e della diffusione dell'innovazione tecnologica. Tutto ciò, partendo da una premialità del merito e cercando di supportare progetti virtuosi, ma anche nell'ottica di una redistribuzione delle risorse a vantaggio di quei settori più deboli.

Gli indicatori CRUI-ANVUR sono stati così immediatamente applicati per la **distribuzione dei punti organico** e le conseguenti procedure di chiamata del personale docente, per il **rinnovo dei contratti dei Ricercatori a Tempo Determinato**, per la **distribuzione degli Assegni di ricerca biennali**. Sono state **modificate le condizioni per essere designati membri delle commissioni giudicatrici** per le procedure relative ai ricercatori a tempo determinato ed alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, a disposizione dei docenti stanno per essere messi **1,8 milioni di euro**, da utilizzare per finanziare progetti biennali integrati e multidisciplinari di didattica e **ricerca internazionale**: è di prossima pubblicazione, infatti, il primo bando di ricerca strategica di Ateneo "Research & Mobility".

Infine, è in corso la **rielaborazione del Catalogo di Ateneo**, in modo che sia idoneo a esporre la migliore produzione scientifica di ciascuno studioso che graviti nell'orbita del nostro Ateneo.

LABORATORI

Grande impulso è stato dato ai progetti Panlab e Cerisi. Per quanto riguarda il **Panlab**, piano mirato al potenziamento dei laboratori dell'Università per analisi degli alimenti, studio della loro incidenza sulla salute umana e consulenza alle aziende agroalimentari, da luglio 2013 a oggi – su un importo complessivo di oltre 22 milioni di euro riguardante il progetto – sono stati impegnati oltre **11 milioni di euro**, contro i 5 milioni dell'anno precedente. Il totale delle rendicontazioni è aumentato del 20%. Il totale dell'avanzamento del progetto è stato portato a più di 21,5 milioni (96% delle somme disponibili).

Ancora maggiore l'input per il progetto **Cerisi**, riguardante la realizzazione di un centro di ricerca e innovazione per strutture e infrastrutture di grandi dimensioni, che ha fatto registrare rendicontazioni per oltre **2,5 milioni** ed impegni di spesa per più di **18 milioni**. Lo stato di avanzamento, arrivato un anno fa all'11%, è ora al 95%, su un importo complessivo anche in questo caso superiore ai 22 milioni.



Per ciò che concerne le strutture laboratoriali, si è lavorato seguendo l'obiettivo di proporre un piano per l'allocazione efficiente ed efficace delle attrezzature per la ricerca che generi economie di scala nella gestione delle stesse.

È stata effettuata una **ricognizione dei laboratori** di ricerca, anche alla luce del nuovo riassetto dipartimentale. Le risultanze sono state comunicate al Gruppo di lavoro per l'elaborazione della Strategia Regionale dell'Innovazione, allo scopo di realizzare una **rete regionale dei laboratori**. Il Gruppo di lavoro ha esitato una bozza di proposta di regolamento per l'utilizzo di attrezzature e *facilities*, nonché una proposta di protocollo di intesa per la realizzazione del progetto-obiettivo Open Research Sicilia.

L'Ateneo ha poi definito una Carta dei servizi dei laboratori, quale progetto pilota.

DOTTORATI

Sul fronte dei corsi di dottorato, per i quali **il numero delle borse è salito** dalle 78 del 2013 alle 82 del 2014, si è proceduto al coordinamento e all'analisi delle proposte di attivazione dei corsi condotta mediante la verifica puntuale del rispetto dei criteri, previsti dall'ANVUR, per l'**accreditamento**. In particolare:

- è stato simulato il calcolo degli indicatori collegati al criterio che verifica la qualificazione scientifica del collegio di dottorato;
- sono stati identificati dei fondi esterni per il finanziamento delle borse di dottorato;
- è stato effettuato il calcolo del numero di borse necessario all'accreditamento del singolo dottorato e dell'intera proposta di ateneo.

È stato altresì realizzato un apposito sito web per la **presentazione online della domanda di ammissione** ai corsi.

PROMOZIONE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

È stato attuato un **censimento di idee innovative**, di docenti e studenti, possibile oggetto di trasferimento tecnologico, articolandolo secondo fasi, cadenzate sulla base delle opportunità di promozione.

La prima si è già svolta, in occasione della partecipazione alla Borsa della Ricerca (Bologna il 13-14 maggio 2014). La delegazione di Unime, composta da 10 docenti appartenenti a settori scientifici e tecnologici, ha incontrato più di 25 imprese, che hanno espresso interesse in merito alle applicazioni della ricerca dell'Ateneo.

Per ciò che concerne la **creazione di imprese spinoff e startup**, da novembre a oggi ne è stata costituita una (spinoff): Geologis (Randazzo). Altre quattro sono in fase di valutazione. Parallelamente, l'Ateneo è stato coinvolto o ha dato vita a diverse iniziative su questo versante (Start Cup Sicilia, Start Cup Messina, Business Plan Competition 2014) e per diffondere la cultura brevettuale tra i ricercatori (Summer School NETVAL, attività di promozione e supporto nell'ambito del progetto "I Win").

Per potenziare il trasferimento tecnologico, si è lavorato sui servizi dell'Università a sostegno delle varie iniziative ricollegate al trasferimento tecnologico stesso (brevetti, spin-off, start-up, consulting, supporto all'internazionalizzazione, accordi internazionali, etc.). Si è, ad esempio,



proceduto alla promozione del **servizio di consulenza brevettuale** in tema di ricerca di anteriorità.

Il governo di Ateneo ha anche puntato, in questi dodici mesi, a **rafforzare i rapporti con il mondo delle imprese**. Tavoli di lavoro sono stati organizzati nell'ambito della partnership con Samsung (progetto SAFELY), con Gilden Photonics per valutare un rapporto di collaborazione per la vendita dei dispositivi, con LegaCoop per lo sviluppo di dispositivi per la tele-medicina.

ATTRAZIONE DELLE RISORSE

Per quanto concerne l'attrazione delle risorse, sono stati innanzitutto organizzati incontri operativi con i Referenti Horizon 2020 dei Dipartimenti, finalizzati alla creazione e **diffusione della cultura della progettazione**. Per la progettazione su Horizon 2020 è stata poi siglata un'**intesa con la Città del Vaticano**, mentre è in corso di sottoscrizione un accordo di **collaborazione con Siemens International**.

Sempre per la progettazione su Horizon 2020, l'Università ha inoltre partecipato a eventi nazionali ed è stato organizzato un corso regionale APRE.

È stata altresì aperta un'apposita area Horizon 2020 sul portale informatico d'Ateneo ed è in corso di validazione in versione "beta" il **portale Europroject Unime (CISIA)**. Mentre è in fase avanzata di progettazione un sito web in cui saranno raccolte tutte le informazioni che descrivono le competenze, le esperienze e le attività didattiche, di ricerca e di terza missione di ciascun docente/gruppo di ricerca, utili a fornire un quadro preciso delle possibilità di finanziamento acquisibili sia in ambito nazionale che internazionale.

È stato siglato un **protocollo con l'Agenzia Nazionale per i Giovani**, mirato a sostenere, nel territorio messinese, la promozione degli strumenti che l'Europa mette a disposizione dei giovani, favorendo così la possibilità di conoscere i meccanismi per accedere ai fondi comunitari.

GESTIONE PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO

Sono stati verificati sia il quadro complessivo che le singole proposte di rinnovo degli abbonamenti alle risorse bibliografiche elettroniche, evidenziando la non omogenea ripartizione tra le aree scientifico-disciplinari e, di contro, l'inefficiente spesa per risorse sottoutilizzate.

In più, tramite una capillare ricontrattazione delle singole risorse, si sono ottenute offerte decisamente più vantaggiose con una **notevole riduzione dei costi** per l'Ateneo.



DIDATTICA

È stata varata una **riforma complessiva dell'offerta formativa** di Ateneo, volta a conseguire obiettivi di promozione della qualità e del dimensionamento sostenibile.

I corsi di studio attivi presso l'Ateneo di Messina sono stati ridotti di circa il 15% rispetto al passato (da 87 a 74). Solo il 48% dei corsi attivi nello scorso anno accademico (45 su 87) sono stati conservati immutati, mentre quasi il 40% dei corsi proposti per il prossimo anno accademico (29 su 74) hanno subito modifiche sostanziali.

I CdS hanno così raggiunto buoni livelli di sostenibilità della docenza e infrastrutturale. Le azioni intraprese dall'amministrazione, tra l'altro, hanno contribuito in maniera decisiva a collocare **l'Università di Messina tra le prime 15 in Italia** (11° in assoluto) per ciò che concerne proprio la sostenibilità dei Corsi di Laurea.

È stata inoltre formulata una proposta all'attenzione degli organi collegiali che regola **l'affidamento del carico didattico dei docenti**, in modo da assicurare una migliore qualità dell'insegnamento, nonché la soluzione della problematica connessa agli esami di profitto e di laurea svolti in periodi irregolari e non convenienti per l'Ateneo.

È stato disposto e governato il **passaggio alla procedura digitale degli esami di profitto**, con obiettivi sia di regolarizzazione del processo sia di snellimento delle incombenze delle segreterie (per gli studenti e per gli impiegati).

Al fine di contribuire al contenimento dei tempi per il conseguimento della laurea, è stata implementata una **procedura digitale** (Progetto Tesi in avanti) integrata in Essetre, **per le tesi di laurea e per quelle di dottorato**, volta a raggiungere gli obiettivi della dematerializzazione degli elaborati finali, della verifica automatica della loro originalità e della disponibilità online delle informazioni riguardo le tesi prodotte.

Nell'ambito della sperimentazione di nuove forme di insegnamento a distanza, è stata implementata una **nuova piattaforma di e-learning** integrata nel sistema di Ateneo "Moodle", che consente a ciascun docente di preparare corsi di lezioni disponibili in modalità teledidattica. La piattaforma è in uso nei corsi per la formazione degli insegnanti ed è così anche testata per un impiego più diffuso per il prossimo anno accademico.

Da ricordare, altresì, che già ad agosto dello scorso anno sono stati stanziati – in anticipo rispetto al passato – i **fondi per le docenze a contratto**, dando così ai Dipartimenti l'opportunità di programmare questi insegnamenti a partire dal I semestre.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La didattica, in primo luogo, è stata internazionalizzata istituendo nella nuova offerta formativa dell'Università di Messina i **primi 2 corsi totalmente impartiti in lingua inglese**: nello specifico, un corso triennale in economia ed una laurea magistrale in ingegneria informatica.

Per potenziare la mobilità transnazionale di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo, è stata **implementata la mobilità** dei professori e del personale tecnico amministrativo con un'**aggiunta di risorse finanziarie** da bilancio di Ateneo pari a un somma 4 volte superiore rispetto a quella assegnata dall'Agenzia Nazionale.



Nel contempo, è stata condotta una puntuale campagna divulgativa attraverso interviste sulle reti televisive locali e seminari a carattere nazionale, sulle possibilità di accedere ai finanziamenti del programma Erasmus+ (mobilità studenti, progettazione e partenariato strategici). Azioni che hanno portato ad un netto aumento delle richieste di mobilità internazionale da parte di studenti (ad oggi, +38% rispetto a un anno fa) e docenti (+300% rispetto a un anno fa).

Si è proceduto, poi, alla pubblicazione di un primo bando quadrimestrale per **visiting professor**, con uno stanziamento di 50.000 euro per finanziare mobilità di professori stranieri, al fine di potenziare gli indicatori di internazionalizzazione presenti in VQR. Saranno 11, in questa fase, i docenti che arriveranno dall'estero, dal prossimo settembre, per partecipare attivamente all'attività didattica e di ricerca, con soggiorni della durata di almeno un mese. Alla scadenza di ogni quadrimestre, il bando verrà ripetuto, portando così a **150.000 euro annui** lo stanziamento complessivo che, in proporzione, assume così dimensioni maggiori rispetto a quello di molti grandi Atenei italiani.

È stato inoltre istituito un tavolo con il consorzio UNIMED (90 Università mediterranee associate) per realizzare una sorta di **passaporto per studenti**, al fine di incentivare l'integrazione culturale e futuri scambi universitari. Parallelamente, è stato intrapreso un rapporto stabile con gli uffici competenti dei vari Ministeri anche di Paesi terzi, mirato a rendere più agevole lo scambio di studenti provenienti da paesi extra Unione europea, così da incrementare la mobilità internazionali e rendere più attrattivo il nostro Ateneo per gli studenti stranieri.

Nello specifico, il settore relazioni internazionali – attraverso gli uffici Programmi Comunitari, Cooperazione internazionale e Progetti Area del Mediterraneo – ha supportato i dipartimenti ed i Docenti del nostro Ateneo su numerose iniziative, tra le quali:

- 1) Stesura di nuovi accordi quadro e protocolli specifici di cooperazione internazionale (+25% rispetto a un anno fa);
- 2) Implementazioni e gestione degli accordi per mobilità Erasmus;
- 3) Ricerca partner stranieri;
- 4) Informative sui bandi europei;
- 5) Assistenza alla progettazione Europea.

È stata anche analizzata in dettaglio, su richiesta dei Dipartimenti, la possibilità di creare **Corsi di Laurea con il rilascio del titolo doppio e congiunto** (*Joint/double master degree*) e **dottorati di ricerca internazionali**. Tutto ciò, anche nell'ottica di preparare il partenariato per la presentazione delle prossime calls europee di Horizon 2020 (azioni *Maria Skłodowska Curie*) ed Erasmus+ (*keyactions 1/2*) che finanzieranno nello specifico tali attività didattiche e di ricerca.

È stato dato avvio alla produzione di **materiale informativo**, appositamente configurato per promuovere all'estero servizi e offerta formativa dell'Ateneo. È stato realizzato un apposito video in lingua inglese e sono in preparazione delle brochure informative in più lingue. Sono stati altresì aggiornati i contenuti della *site area* del portale in lingua inglese e sono stati stipulati accordi per *linkare* tale area del portale nei siti di diverse università straniere

Un'altra importante innovazione è costituita dall'introduzione del **riconoscimento automatico dei crediti ECTS** sostenuti all'estero nel percorso formativo del nostro Ateneo.

Sul fronte dell'accoglienza degli studenti stranieri, è stato predisposto un **servizio di assistenza** (*welcome desk*) anche in collaborazione con l'associazione studentesca ESN Italia (*Era-*



smus Student Network) per informare e coordinare le attività e le iniziative legate alla formazione ed alla permanenza di studenti stranieri presso l'Ateneo di Messina. È stato anche predisposto un servizio integrato di servizi di mobilità (*mobility manager*), residenze (*servizio housing*) ed uffici centrali per la gestione di studenti e docenti stranieri.

Le associazioni studentesche ed i rappresentanti degli studenti in seno agli organi di governo sono stati coinvolti in maniera sistemica in tutte le azioni di internazionalizzazione, che hanno come target gli studenti. Tramite questa opera continua di comunicazione e di interlocuzione è stato possibile veicolare il messaggio dell'importanza che riveste la mobilità internazionale in un percorso formativo.

ALTA FORMAZIONE

Ci si è concentrati sullo sviluppo del segmento dei Master e dei corsi di perfezionamento.

Per quanto concerne in particolare i Master, è stata attuata un'efficace opera di sensibilizzazione e di raccordo tra i Dipartimenti, tesa all'individuazione di quei Master che per organicità del Progetto formativo e per rispondenza alle dinamiche del mercato del lavoro potessero attrarre un numero di iscritti sufficiente a renderne possibile l'attivazione, evitando al contempo qualsiasi controproducente sovrapposizione tra Master simili.

Contestualmente alla diversificazione e all'arricchimento dell'offerta formativa, cura costante è stata rivolta alla ricerca di partner adeguati sia nel campo delle aziende che degli Ordini professionali potenzialmente interessati.

I risultati conseguiti sono da considerarsi più che soddisfacenti. Operando una comparazione per dati omogenei, si evince che dai 22 master attivati nel periodo ottobre 2012 – marzo 2013, si è passati a **25 master attivati** nel periodo ottobre 2013–marzo 2014, con un **incremento annuo percentuale superiore al 10%**.

Invariato invece il numero dei Corsi di perfezionamento, pari a 7.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

È stata innanzitutto resa **obbligatoria** per tutti gli studenti la **valutazione della didattica di tutti gli insegnamenti** dell'Ateneo. La procedura è stata altresì digitalizzata. Sono stati elaborati diversi applicativi e banche dati (tra cui soprattutto "Unime performance CdS" e "OffAnalyzer") in grado di controllare l'effettiva articolazione dell'impegno didattico dei docenti e dei ricercatori. Tutto ciò consente ora all'Ateneo di poter adottare misure di premialità legate alla valutazione della didattica. Per standardizzare i relativi dati, il CESDA, con il Nucleo di Valutazione, ha proposto un apposito progetto, riguardante anche la valutazione espressa dai docenti. L'ipotesi è quella di andar oltre semplici metodologie descrittive individuando, attraverso rigorose campionature, correlazioni e dinamiche significative di comportamento e giudizio, utili per affermate politiche di offerta formativa elaborate dall'Ateneo. Al momento sono state puntualizzate le metodologie statistiche da adottare.

L'implementazione del processo di **autovalutazione e accreditamento dei corsi di studio (AVA)**, è stata avviata partendo da un'analisi della situazione iniziale finalizzata ad evidenziare il livello di allineamento delle procedure esistenti con i requisiti stabiliti dall'ANVUR.



Allo stato attuale risultano ultimati:

- la definizione della struttura di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS);
- le procedure di somministrazione, mediante piattaforma Esse3, dei questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti, dei docenti sulla didattica.

Inoltre, è stata avviata la razionalizzazione dei flussi dati/informazioni al fine di:

- assicurare la messa a disposizione di elementi in ingresso utili per i processi di pianificazione/riesame dei CdS;
- monitorare e tenere sotto controllo le attività previste nei CdS;
- aumentare il grado di fruibilità delle informazioni da parte di tutti gli stakeholder.

ORIENTAMENTO E PLACEMENT

È stata studiata e realizzata una **campagna pubblicitaria** per l'A.A. 2014/15 con criteri professionali, dopo diversi anni nei quali l'Ateneo si era affidato a soluzioni più estemporanee. Un'operazione con costi contenuti, basata soprattutto sull'utilizzo di strategie di comunicazione virale.

È stata realizzata una nuova **guida per gli studenti**, in collaborazione con il C.O.P., cercando di utilizzare soprattutto codici più vicini alla cultura giovanile. La promozione dell'offerta ha avuto come momenti centrali gli **Open Day** svoltisi nei vari Dipartimenti e l'**Unime Summer Fest**, organizzata presso il Rettorato.

Sono state, inoltre, incoraggiate una serie di attività comunicative (in tv, sulla rete e con incontri "convenzionali") volte a accrescere l'informazione sull'offerta formativa di ateneo presso i potenziali studenti. Nel contempo, è stata avviata una proficua interlocuzione con gli istituti scolastici della provincia di Messina.

Entro l'inizio delle immatricolazioni, infine, l'offerta formativa sarà organizzata nel sito web di Ateneo con una veste grafica innovativa e più idonea alla consultazione da parte degli studenti.

Per ciò che riguarda il settore del placement, è stato realizzato un **Job Day** durante il quale sono stati consegnati alle aziende da parte degli studenti oltre **mille curricula**.

SERVIZI LINGUISTICI

Nell'ambito di una politica tesa a sostenere e potenziare le competenze linguistiche di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, è stata, innanzitutto, elaborata una proposta di **rimodulazione** dei servizi linguistici dell'Ateneo, all'attenzione degli organi collegiali. Si tratta di incardinare i lettori presso il C.L.A.M. invece che nei Dipartimenti e di conseguire così una più efficiente distribuzione delle risorse umane e logistiche, allo scopo di migliorare l'insegnamento curricolare delle lingue straniere e di consentire al C.L.A.M. di elaborare una nuova offerta di corsi di lingue certificati per i nostri studenti.

Dall'inizio dell'A.A. 2013-14 sono stati **attivati presso il C.L.A.M.** – per studenti dell'Ateneo, personale tecnico-amministrativo e utenti esterni – **corsi** di Inglese (5), Spagnolo (2); Francese (1); Tedesco (1), Italiano (8, di cui 2 di sostegno al progetto internazionale Atlantis e 6 di sostegno al programma Erasmus). Altri corsi per gli studenti in mobilità a seguito del Bando Erasmus



Plus, sono in corso di svolgimento. E, ancora, è in fase di svolgimento un corso di Inglese di livello B1, a costo zero per gli studenti, per i nuovi iscritti al CdS magistrale in Ingegneria Informatica (le cui lezioni si svolgeranno tutte in lingua Inglese).

Per quanto riguarda le **certificazioni internazionali**, il C.L.A.M. è diventato la sede di esami a Messina per il **rilascio dell'IELTS**, grazie ad apposita Convenzione con il British Council. Il C.L.A.M. ha anche attivato tutte le convenzioni CRUI esistenti per garantire l'accesso dei propri studenti alle principali certificazioni Internazionali: DELF (Francese); DELE (Spagnolo); DAF (Tedesco) ed ha stipulato una convenzione con L'Università per Stranieri di Siena per essere sede di esami per la Certificazione Internazionale DITALS destinata ai docenti di Italiano all'estero. Nell'intento di offrire adeguati servizi linguistici agli studenti stranieri ospiti o regolarmente iscritti all'Università di Messina, il C.L.A.M. ha inoltre stipulato, sia con l'Università per Stranieri di Siena che con l'Università per Stranieri di Perugia, convenzioni per essere sede d'esami per il rilascio delle Certificazioni Internazionali di Conoscenza dell'italiano (CILS e CELI).



GOVERNANCE

Due, innanzitutto, le linee di intervento su cui l'amministrazione si è contratta negli ultimi 12 mesi. Sotto l'aspetto contabile, dal 2014 l'Ateneo è passato al **Bilancio Unico** in contabilità finanziaria, e quindi alla tesoreria unica. Pur essendo stata disposta dal legislatore la proroga al 2015, si è preferito attuare un passaggio graduale al nuovo sistema informativo-contabile, con la finalità di attenuare l'impatto del cambiamento organizzativo e preparare le varie unità interessate (Amministrazione centrale, Dipartimenti e centri autonomi) alle nuove procedure.

È stato **emanato il nuovo RAFC** d'Ateneo (Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità) in ottemperanza alle nuove disposizioni normative in tema di contabilità. Il documento, approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, è stato vagliato dal MIUR, che ne ha suggerito lievi modifiche, di tenore formale, già recepite dagli organi accademici.

Il passaggio alla **Contabilità Economico-Patrimoniale** e l'introduzione della **contabilità analitica** restano invece fissati, come da termine di legge (prorogato), al 1° gennaio 2015. Sono state però già avviate, e in parte sviluppate, le relative procedure. In particolare:

- riaccertamento straordinario dei residui, mediante costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dal Rettore, che funga da elemento di interfaccia/raccordo con i vari responsabili di entrata e di spesa;
- ricognizione inventariale e riallineamento contabile dei valori ai fini della predisposizione dello Stato Patrimoniale iniziale all'1/01/2015;
- definizione del nuovo piano dei conti in COEP e Formazione del personale, di concerto con il CINECA;

Restano da definire, a breve, i seguenti aspetti:

- manuale di contabilità;
- formazione specifica settoriale dei dipendenti interessati;
- integrazione dei sistemi di contabilità generale e analitica (controllo di gestione) e *budgeting* (con particolare riguardo alla programmazione dei flussi di cassa e al coordinamento con l'attività di valutazione delle performance).

Per quanto attiene all'aspetto organizzativo, il progetto di **riorganizzazione della struttura amministrativa dell'ente** è stato completato proprio in questi giorni ed è stato già presentato alle organizzazioni sindacali, le quali hanno espresso un primo parere di massima positivo, pur riservandosi di formulare proposte di miglioramento. La riorganizzazione si basa sulla previsione di dipartimenti amministrativi, diretti da un dirigente, nonché di dipartimenti di studi e centri autonomi, da un direttore e/o presidente. Tali strutture sono articolate in una o più unità organizzative con competenza omogenea che a loro volta prevedono una attribuzione di competenze a più unità operative che costituiscono l'unità di base della organizzazione. L'unità operativa sarà costituita da almeno 3 unità di personale, in modo da consentire fungibilità e efficienza nella gestione, a fronte di una precedente media di 1,6 unità¹ di personale tecnico amministrativo per

¹ Non vengono conteggiati, in questo caso, i numeri relativi alle piante organiche dei 21 Dipartimenti di Studi dell'Ateneo.



ciascuna posizione organizzativa. Il totale delle posizioni organizzative scenderà così da 296 a 167, con una differenza del 43,5%.

In precedenza, si era anche provveduto a modificare il regolamento per il reclutamento dei dirigenti e del personale tecnico amministrativo, che prevedeva l'assunzione di personale disabile solo nella categoria B. Con la modifica apportata a partire dai prossimi anni, saranno banditi concorsi per l'assunzione in tutte le categorie.

L'amministrazione, in questo anno di attività, ha inoltre provveduto a creare nuovi Centri, come il **C.O.P.** (orientamento e placamento) e il **C.I.A.M.** (servizi informativi) ed è stato definitivamente varato il Sistema di **misurazione e valutazione della performance** organizzativa e individuale, che sostituisce i regolamenti in materia di retribuzione di risultato relativi a personale Dirigente ed EP, per le parti riguardanti le modalità di assegnazione e valutazione degli obiettivi individuali. Un documento in cui vengono approfonditi, inoltre, alcuni aspetti metodologici considerati propedeutici rispetto all'attivazione di un circolo virtuoso di gestione della performance.

È stata poi attivata – nell'ambito del processo di innovazione e dematerializzazione delle procedure amministrative – la **procedura di Gestione dei Contratti Pubblici** in rete, integrata nel portale dell'Università.

Si è lavorato pure sul fronte del **contenimento dei costi dell'energia**, dallo scorso febbraio (quando si è insediata un'apposita commissione), proponendo per il finanziamento un consistente numero di **progetti** di miglioramento di impianti esistenti, di efficientamento delle strutture edili e di installazione di nuovi impianti, per un importo complessivo **superiore ai 10 milioni**. Il finanziamento totale atteso su questa linea d'intervento è di 60 milioni di euro, 11,8 dei quali sono stati stanziati in una prima tranche. La valutazione del lavoro presentato dall'Ateneo è stata positiva e pertanto ci si attende che 3/4 dei progetti dell'Università di Messina saranno finanziati con una seconda tranche.

La commissione ha anche già elaborato in forma di bozza un piano di risparmio energetico.

FEDERAZIONE E ACCORDI CON ALTRI ATENEI

Un altro progetto su cui si è lavorato riguarda l'**accordo di federazione** tra l'Ateneo e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, rispondente alla necessità di attivare un modello di sviluppo condiviso con gli atenei vicini, nell'ottica della valorizzazione delle conoscenze e dell'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo dell'accordo già siglato è quello di conseguire una razionalizzazione dell'offerta formativa globale dei due atenei, anche attraverso la mobilità dei docenti, in modo da conseguire pure un'equilibrata e ottimizzata distribuzione del personale docente in funzione dell'offerta didattica erogata, soprattutto con riferimento ai SSD disciplinari di base e caratterizzanti.

Nell'ambito della razionalizzazione e condivisione di servizi, inoltre, sono previste: la realizzazione della carta dei servizi degli uffici ILO; l'erogazione di corsi di formazione e seminari inter-ateneo in materia di trasferimento tecnologico; la realizzazione di un servizio di autenticazione federata per l'accesso ai servizi informatici e la realizzazione di azioni coordinate le azioni per l'orientamento in uscita; una banca dati congiunta delle imprese; la realizzazione di un servizio congiunto di supporto in materia di tutela brevettuale e attivazione di spin-off; la creazione di una rete comune di relazioni stabili con soggetti esterni operanti sul territorio.



In questi 12 mesi sono stati stipulati anche altri due **accordi per la condivisione di servizi** che coinvolgono pure altri atenei.

Il primo, siglato con la stessa Università Mediterranea e l'Università di Catanzaro, prevede di realizzare la condivisione di specifici servizi bibliotecari. Ciò potrà portare, ad esempio, alla creazione di un portale informatico unico per la consultazione dei cataloghi bibliografici e alla realizzazione di una Carta dei servizi bibliotecari dei tre atenei.

Il secondo progetto, invece, stipulato nell'ambito della rete di collaborazione interuniversitaria attivata dai Direttori generali delle università del Sud (Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia), prevede l'unificazione e la condivisione dei servizi amministrativi e informatici tra le università partner, attraverso un ampio ventaglio di interventi formativi per il personale tecnico-amministrativo, favorendo, tra l'altro, lo scambio del *knowhow* maturato.

TRASPARENZA, LEGALITÀ E COMUNICAZIONE

La nuova amministrazione, fin dal suo insediamento, si è mossa con l'intenzione di affermare un quadro di legalità. **Immediati provvedimenti** sono stati adottati di fronte a **procedimenti giudiziari e denunce** che hanno coinvolto personale dell'Università ed in diversi casi è stata già deliberata la costituzione di parte civile nei relativi dibattimenti.

L'Ateneo si è dotato, in largo anticipo rispetto ai tempi previsti dalla normativa, di un **Piano triennale anti-corrruzione**. Nella sua configurazione si è voluto andare oltre quelli che sono gli ambiti definiti dal legislatore e dal Codau, contemplando un monitoraggio non solo delle attività amministrative, ma anche di quelle legate a didattica e ricerca. Diverse amministrazioni pubbliche hanno preso ad esempio il piano dell'Ateneo e le procedure seguite.

L'Università ha poi aderito al **protocollo di legalità** "Carlo Alberto Dalla Chiesa", stipulato, tra gli altri, dal Ministero dell'Interno, dalla nostra Regione e dalle Prefetture siciliane.

È stato istituito il "**Centro Studi e ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politica-amministrativa**", con lo scopo di sostenere, incentivare e divulgare l'analisi scientifica, la discussione critica e la divulgazione di tutti temi connessi tanto alle organizzazioni di tipo mafioso quanto alle patologie che la ormai larga diffusione delle "mafie" innerva entro il contesto politico-amministrativo, economico e sociale. In aggiunta, il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni (presso il quale è incardinato il Centro), ha già stretto accordi con le istituzioni giudiziarie e con vari ordini professionali per la realizzazione di un master dedicato alla gestione dei beni confiscati alla mafia, che sarà inaugurato il 19 luglio dal ministro Angelino Alfano.

Per quanto concerne la trasparenza, è stato avviato un **confronto** con l'intera comunità accademica, per dare avvio a un processo di **modifica dello Statuto**. Le attività comunicative, poi, sono state mirate a rendere il più possibile pubbliche – in tempi quasi immediati – le attività degli organi istituzionali.

Più in generale, i processi di comunicazione dell'Ateneo hanno subito negli ultimi 12 mesi un consistente incremento.

La *home page* del **sito Internet** dal 9 luglio scorso ad oggi è stata aggiornata almeno una volta ogni 24 ore nel corso dei giorni feriali ed in diverse occasioni anche durante le giornate festive. Il risultato, rispetto ai 12 mesi precedenti, è stato un **incremento** medio mensile **delle vi-**



site (numero di utenti unici che si sono connessi al portale) pari al 103,35% e del 70,43% **di contatti** (numero complessivo di accessi)².

Dal 1° gennaio all'8 luglio 2013 (giorno precedente all'insediamento), inoltre, l'Ufficio stampa aveva provveduto a diffondere 156 comunicati. Dal 1° gennaio al 7 luglio 2014 ne sono stati diffusi 214.

È stato avviato un **servizio di realizzazione di prodotti audiovisivi**, che consente alle emittenti – mediante la fornitura di immagini e interviste – la copertura degli eventi promozionati dall'Ateneo.

È stato dato nuovo impulso alla **pagina Facebook** dell'Università, anch'essa aggiornata quotidianamente. Se ne sono già sperimentati nuovi campi di utilizzo, come quello dei sondaggi tra gli studenti.

Sono state condotte apposite campagne di comunicazione, che hanno promosso specifici appuntamenti (ad esempio, la giornata dedicata a *Il Gattopardo*), iniziative (la raccolta legata al 5xmille, ecc.) e nuove procedure (esami on-line, ecc.).

POLICLINICO

L'Ateneo è stato innanzitutto parte attiva nella **nomina del nuovo Direttore Generale** dell'A.O.U., il quale ha preso servizio a inizio luglio.

Già immediatamente dopo l'insediamento, poi, il governo d'Ateneo è stato impegnato nell'ambito della stipula dei **protocolli d'intesa** Università-Regione. Il tavolo tecnico presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana ha avuto avvio nel settembre 2013. Le riunioni si sono succedute ad intervalli di circa 15-20 giorni per giungere alla stesura di un testo concordato di 19 articoli, ritenuto sostanzialmente condivisibile da ambo le parti, sia sul settore normativo che contenutistico. È già stata programmata una riunione, verosimilmente finale di messa a punto del testo, che si terrà il 21 luglio.

In premessa, l'Università di Messina e l'Amministrazione Regionale hanno assunto il reciproco **impegno ad una collaborazione leale e paritaria** finalizzata a realizzare un sistema integrato di alta formazione professionale, di sviluppo della ricerca bio-medica e clinica e delle connesse attività assistenziali, pur nel quadro di compatibilità delle risorse disponibili. Con tale spirito anche la nomina del Direttore Generale dell'A.O.U. avviene con decreto del Presidente della Regione, previa intesa con il Rettore; inoltre, il contratto del DG fissa, oltre agli obiettivi generali, quelli specifici di salute e di funzionamento dei servizi che vengono stabiliti dall'Assessore e quelli relativi all'attività di didattica e di ricerca che sono individuati dal Rettore dell'Università. L'Assessore alla Salute ed il Rettore **negozano annualmente gli obiettivi specifici** con il DG.

Si è proceduto ad una nuova redazione dell'articolo riguardante il **Collegio di Direzione dell'A.O.U.**, definendone in modo più preciso sia le modalità di convocazione che la sua composizione. Nel dettaglio si è previsto che possono parteciparvi il Rettore o un suo delegato, il Presidente della Scuola di Medicina o un suo delegato, i direttori dei dipartimenti universitari per le necessarie integrazioni su specifici argomenti.

² Su quest'ultimo dato – apparentemente contraddittorio, se raffrontato al primo – influisce notevolmente la competizione rettorale del maggio 2013 che contribuì a fare innalzare notevolmente il numero di contatti, ma non di utenti.



La Regione si impegna a riconoscere i maggiori costi indotti sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e di ricerca, corrispondendo all'A.O.U. **un'integrazione della valorizzazione annua dei DRG** secondo il seguente schema: 3% sui DRG relativi alle specialità di base e 7% per i DRG con peso superiore a 1,10; 3% per i DRG delle rimanenti specialità e 7% per i DRG con peso superiore a 1,40. A ciò andrebbe aggiunta **un'ulteriore integrazione della valorizzazione annua dell'attività assistenziale complessiva nel misura del 6%**. Tali integrazioni diverranno operative avendo definito le situazione amministrativo-contabile pendenti al 31.12.2013 per le singole A.O.U.; nel merito, l'Università di Messina non dovrebbe aver alcun documento, vantando l'A.O.U. "Policlinico G. Martino" un saldo attivo di alcuni milioni di euro.

Infine, per quanto attiene **l'impegno orario del personale universitario** per le attività assistenziali, esso è stato determinato – anche ai fini della dotazione organica – nel 60% del corrispondente personale del SSN per i professori ordinari e del 50% per i professori associati ed i ricercatori. Si tratta di un significativo riconoscimento per coloro che debbono percorrere le tappe ulteriori della carriera universitaria, disponendo così di un maggiore quota temporale.

In uno degli ultimi articoli, prima delle norme finali e transitorie, si dispone che l'Università concorderà con la Regione **l'attuazione di progetti di ricerca**, finanziati da quest'ultima; a tal proposito, è già stata istituita una Commissione regionale, nella speranza di dotare l'Università di nuovi fondi correlati a progetti, stante la riduzione dei trasferimenti dal MIUR.

SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE

È stata, in primo luogo, bandita la gara d'appalto per la realizzazione di una **nuova Casa dello Studente**, adiacente al Policlinico. Sono previste 42 camere singole, il costo complessivo dell'intervento è pari a quasi 5 milioni di euro.

Nel settore dei **trasporti**, è stato **predisposto un questionario** sugli spostamenti casa-lavoro al fine di individuare le iniziative realizzabili per promuovere sistemi di trasporto efficienti ed efficaci. Il 23 maggio scorso è iniziata l'indagine, che coinvolge 3.074 utenti. Nelle more, è stato **riorganizzato il timetable dei bus navetta** per i Poli dell'Annunziata e del Papardo, così da venire incontro alle esigenze degli studenti, mentre è allo studio un sistema di navetta che colleghi tra loro le ex Facoltà di Ingegneria e Scienze. È in fase di realizzazione pure una convenzione con aziende di servizio taxi, per ottenere tariffe agevolate lungo percorsi prestabiliti per studenti e dipendenti.

L'Ateneo è inoltre entrato a fare parte del Coordinamento Nazionale Mobility Manager Università.

Per ciò che concerne le infrastrutture informatiche, è stato attivato un **collegamento in fibra ottica** tra la sede centrale e il Policlinico che consente una connessione ad alta velocità alla rete.

Grande attenzione è stata posta su gli aspetti inerenti le **tematiche della disabilità**. Dopo avere ricavato un quadro sulla situazione dei servizi offerti dalla precedente amministrazione e su tutte le criticità logistiche esistenti, è stato avviato un articolato programma che, portato a termine, contribuirà a migliorare la situazione attuale per consentire la piena fruizione del diritto allo studio degli studenti con disabilità e la pronta eliminazione delle problematiche esistenti. Il



piano elaborato si prefigge sostanzialmente 7 obiettivi strategici³. Sulla scorta di tale programma, è già in corso il **trasferimento dell'Ufficio e dell'Ausilioteca** presso la nuova sede allocata al piano ammezzato di Palazzo Mariani (la vecchia sede, situata al primo piano, non era infatti idonea principalmente per la non corrispondenza ai criteri previsti dal DM 236/1989). Sempre a Palazzo Mariani sono stati ristrutturati e resi idonei per persone con disabilità, i servizi igienici siti al primo piano. La Soprintendenza ha già espresso parere favorevole per il rilascio di nullaosta inerente il posizionamento di un trasloelevatore a pantografo per l'accesso a Palazzo Mariani dal lato Corso Cavour .

È in corso il **censimento delle barriere architettoniche** dell'Università che vuole costituire il punto di avvio di un approccio più sistematico e più concreto al tema dell'accessibilità.

E, ancora, è in pubblicazione il **bando per un assegno di ricerca**, riguardante il progetto di ricerca "Implementazione di metodi diagnostici e strumenti formativi diretti a offrire supporti specializzati e orientamento agli studenti universitari con Disturbi Specifici dell'Apprendimento", che consentirà la messa in atto di tutti gli interventi necessari per soddisfare un bisogno molto diffuso.

È stata altresì stipulata una convenzione con il Comune per il **servizio di trasporto gratuito per studenti con disabilità**, nell'ambito del Servizio di gestione del trasporto sociale previsto dalla legge 328/2000: in atto il servizio è fornito da un gestore esterno reperito tramite bando pubblico e viene remunerato con fondi che gravano sul cap. 18.

TASSE DI ISCRIZIONE E SISTEMA DI PREMIALITÀ

Il lavoro dell'amministrazione ha portato all'adozione del **sistema ISEE** ai fini della determinazione dei livelli di contribuzione a carico degli studenti, semplificando le procedure di iscrizione per gli studenti. Si stima, altresì, una consistente riduzione del fenomeno dell'evasione, grazie alla quale si prevede un significativo recupero di risorse economiche.

Il passaggio al nuovo sistema è stato gestito attraverso una prima indagine campionaria, che ha poi portato alla configurazione di nuove fasce contributive.

Sono state poi tracciate le linee guida relative alla **premialità per gli studenti** meritevoli. Già per quanto riguarda l'anno accademico in corso, saranno introdotte delle importanti novità. L'Ateneo, infatti, adotterà un sistema di premi che eviterà le discriminazioni connesse a quello dei rimborsi. In quest'ultimo caso il riconoscimento economico era pari alle tasse pagate, a loro volta commisurate al reddito dello studente. Il nuovo metodo, invece, garantirà una somma legata ai risultati raggiunti nel corso della carriera universitaria, al di là della fascia di reddito di provenienza.

² 1) Pianificazione e realizzazione di un piano per il censimento e l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti e per una "progettazione universale" del nuovo; 2) Articolazione dell'Ufficio in più aree di intervento; 3) Rafforzamento dei servizi offerti; 4) Attivazione di un open space informatico; 5) Creazione di uno sportello DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento); 6) Stipula di convenzioni tra Ateneo ed Enti esterni; 7) Facilitazioni nella pratica di Attività Fisica Adattata e di Attività Sportiva.



L'ATENEO E LA CITTÀ

Si è lavorato molto, in questi 12 mesi, per favorire punti e occasioni di contatto tra l'Università e la città, nonché per accentuare i riflessi sul territorio di alcune delle azioni intraprese dall'amministrazione.

Già lo scorso ottobre, ad esempio, è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'Università e la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali che ha sbloccato l'annosa questione riguardante i locali dell'**ex Biblioteca Regionale**, dove hanno già avuto avvio le operazioni di ristrutturazione.

È stato poi attivato un tavolo di concertazione con le istituzioni giudiziarie e l'amministrazione comunale, che – nelle intenzioni dell'Ateneo – dovrebbe favorire la definizione della vicenda riguardante la **Casa dello Studente di via Cesare Battisti**, nell'ambito degli interventi mirati alla realizzazione del Secondo Palazzo di Giustizia.

L'Università si è anche dimostrata pronta a rispondere alle emergenze che coinvolgono la città, come avvenuto in occasione dell'arrivo, nell'ottobre scorso, di un primo contingente di profughi. **L'area del Palanebiolo è stata messa a disposizione della Prefettura**, per organizzare un centro di accoglienza. In quell'occasione – come più volte ribadito dalla stessa Prefettura – l'Ateneo si è dimostrato l'unica istituzione locale in grado di offrire un'immediata soluzione.

In occasione delle festività natalizie, inoltre, sono stati **raccolti e donati ad associazioni di beneficenza**, 15mila euro.

Anche sul fronte delle iniziative culturali, l'amministrazione ha operato per offrire un proprio contributo ai messinesi. Una piccola, ma significativa parte del patrimonio artistico dell'Ateneo, legata alla donazione Zipelli (una **preziosa raccolta di maioliche** italiane e spagnole), è stata **esposta** nei locali sottostanti la scalinata del Rettorato ed è fruibile gratuitamente.

Un grande **evento, dedicato a "Il Gattopardo"**, è stato realizzato lo scorso giugno. In quell'occasione, un migliaio di spettatori hanno assistito alla proiezione della versione restaurata del capolavoro di Luchino Visconti, nel Teatro all'aperto della Cittadella. Sempre in quell'occasione, un'altra mostra – dedicata alle cartoline della famiglia Piccolo – è stata inaugurata nella galleria dell'Aula Magna, dove si è anche svolto un seguitissimo convegno.

L'Università sta altresì contribuendo all'organizzazione del **"Messina Sea Jazz Festival"**, previsto nel mese di luglio (sarà garantito l'ingresso gratuito a tutti gli studenti) ed ha fornito un contributo anche per il **Taormina Film Festival**.

Infine, in occasione dei campionati mondiali di calcio, grazie all'iniziativa di associazioni studentesche, l'Università è risultata l'unica amministrazione pubblica cittadina ad avere allestito un **maxi schermo per consentire a tutti la visione delle partite della Nazionale**. Nei tre appuntamenti programmati, sono state oltre un migliaio complessivamente le presenze registrate.

IMPIANTI E ATTIVITÀ SPORTIVA

Dallo scorso dicembre, è attiva una **nuova convenzione** tra l'Università, il C.U.S.I. e il **Cus Unime**. In base all'accordo, è stata affidata in esclusiva al C.U.S.I. per il tramite del Cus Unime, la gestione degli impianti sportivi universitari e delle relative aree di pertinenza. C.U.S.I. e Cus Unime si occupano, tra l'altro, della gestione e manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, dell'acquisto delle attrezzature, degli arredamenti e del materiale sportivo per la realizzazione delle attività previste nei programmi, mettendo al centro l'attività di base e promozionale e quella



universitaria. Sono di competenza di UnimeSport, invece, la manutenzione straordinaria, lo sfruttamento commerciale di altre iniziative connesse all'attività sportiva, le politiche d'indirizzo e dei rapporti con i Corsi di Laurea attivati nell'ambito delle scienze motorie.

È stato così dato un nuovo impulso alle attività sportive, che ha portato innanzitutto al completamento dei lavori di **ripristino della piscina olimpionica scoperta**, nella Cittadella dell'Annunziata, dove sono già state ospitate importanti manifestazioni di nuoto, come i campionati regionali di fondo e il trofeo "Piskeo".

In questi mesi, il Cus Unime in termini numerici è divenuto il **primo centro di avviamento allo sport dell'intera provincia nel volley, nella ginnastica artistica e nel nuoto**. Ha anche partecipato ai Campionati Nazionali Universitari di Milano, ottenendo una medaglia d'oro, due d'argento e una di bronzo.

Tra gli eventi organizzati alla Cittadella, un torneo interdipartimentale di calcio a cinque, che ha coinvolto numerosi studenti dell'Ateneo.

L'amministrazione, dal canto suo, ha avviato e sta portando a compimento l'iter per la realizzazione di un **Centro medico-sportivo** all'interno della **Cittadella**, dove è inoltre in via di soluzione la problematica connessa alla **certificazione di abitabilità degli alloggi** che così, nei prossimi mesi, dovrebbero essere finalmente disponibili. È stato definito pure il progetto (il relativo percorso burocratico è in fase avanzata) per la realizzazione di una **nuova palestra** nei pressi della sede centrale.



IL GOVERNO DI ATENEO IN SINTESI



Rettore: PROF. PIETRO NAVARRA

Direttore Generale: PROF. FRANCO DE DOMENICO

PRORETTORE	AZIONI
PROF. EMANUELE SCRIBANO	<ul style="list-style-type: none">- Riorganizzazione della struttura amministrativa- Azione di coordinamento- Protocolli d'intesa Università-Regione
PROF. GIOVANNI CUPAIUOLO	<ul style="list-style-type: none">- Rapporti con il territorio- Organizzazione eventi culturali- Azione di coordinamento
PROF. DANIELA BAGLIERI	<ul style="list-style-type: none">- Costituzione impresa spin off- Organizzazione iniziative per creazione d'impresa e diffusione della cultura brevettuale- Rapporti con il mondo delle imprese
PROF. SALVATORE CUZZOCREA	<ul style="list-style-type: none">- Modifica regolamenti per distribuzione dei punti organico, rinnovo dei contratti dei RTD, distribuzione degli Assegni di ricerca- Modifica regolamento designazione membri delle commissioni giudicatrici per concorsi RTD e chiamate dei professori di prima e seconda fascia- Gestione risorse Dottorati di ricerca
PROF. ANTONINO GERMANÀ	<ul style="list-style-type: none">- Internazionalizzazione attività didattica- Internazionalizzazione attività ricerca- Accordi per collaborazione con Atenei stranieri- Gestione risorse per mobilità internazionale- Organizzazione attività accoglienza studenti stranieri<Nessuno(a)>



PRORETTORE	AZIONI
PROF. EUGENIO GUGLIELMINO	- Gestione servizi agli studenti
PROF. MICHELE LIMOSANI	- Progetti per federazione con Università Mediterranea di Reggio Calabria e condivisione di servizi con altri Atenei meridionali - Progetti per contenimento costi dell'energia
PROF. CARLO MAZZÙ	- Gestione contenziosi - Riorganizzazione della struttura amministrativa
PROF. PIETRO PERCONTI	- Riorganizzazione e promozione offerta formativa - Gestione nuova procedura verbalizzazione esami e valutazione didattica on-line
PROF. ANTONIO SAITTA	- Redazione Piano anticorruzione - Procedura per modifiche statutarie - Gestione contenziosi
PROF. GIOVANNI TUCCARI	- Gestione rapporti con AOU - Protocolli d'intesa Università-Regione



DELEGATI ED AREE DI COMPETENZA

PROF. MAURIZIO LANFRANCHI - Alma Laurea
PROF. DANIELE BRUSCHETTA - Attività Sportive
PROF. MARCO CENTORRINO - Comunicazione
PROF. DOMENICO MAJOLINO - Didattica (Area Scienze e Tecnologia)
PROF. LETTERIO BONINA - Didattica (Area Scienze della Vita)
PROF. GIUSEPPE GIORDANO - Didattica (Area Umanistica)
PROF. GIACOMO PACE GRAVINA - Gestione Patrimonio Art. e Cult. Ateneo
PROF. ALESSANDRA FALZONE - Job Placement
PROF. DARIO LATELLA - Horizon 2020
PROF. SANTI FEDELE - Master e all'Alta Formazione
PROF. ADELE MARINO - Mobility Manager
PROF. STEFANIA SCARCELLA - Orientamento
PROF. DANIELA RUPO - Passaggio Bilancio Unico
PROF. CARMELA LA MACCHIA - Rapporti OO. SS.
PROF. MAURIZIO BALLISTRERI - Rapporti OO. SS. per il personale AOU
PROF. VINCENZO CHIOFALO - Ricerca (Area Scienze della Vita)
PROF. LUIGI MONDELLO - Ricerca (Area Scienze e Tecnologia)
PROF. GIOACCHINO FRANCESCO LA TORRE - Ricerca (Area Umanistica)
PROF. ALICE BARADELLO - Servizi per i Diversamente Abili
PROF. ROSARIA MARIA DOMIANELLO - Sistema Bibliotecario di Ateneo
PROF. ALESSIO PLEBE - Valutazione Didattica ed E-Learning

RESPONSABILI STRUTTURE

PROF. SIGNORINO GALVAGNO - C.A.R.E.C.I.
PROF. ANTONIO PULIAFITO - C.I.A.M.
PROF. PATRIZIA TORRICELLI - C.L.A.M.
PROF. DARIO CARONITI - C.O.P.



QUADRO CRONOLOGICO



LUGLIO 2013

- Risultati VQR
- Accelerazione processo verbalizzazione on line

AGOSTO 2013

- Approvazione assestamento di Bilancio dell'esercizio finanziario 2013

SETTEMBRE 2013

- Adozione Piano triennale anticorruzione (presentato in anticipo rispetto ai termini di legge)
- Attivazione collegamento in fibra ottica tra la sede centrale e il Policlinico

OTTOBRE 2013

- L'Ateneo primo in Sicilia a introdurre il mandato informatico
- Istituzione Ciam e Centro Statistico di Ateneo
- Acquisizione locali ex Biblioteca regionale
- Accoglienza profughi al Palanebiolo

NOVEMBRE 2013

- Istituzione nuovo CusUnime
- Nomina nuovo Consiglio d'Amministrazione
- Informatizzazione: gestione contratti pubblici in rete
- Protocollo d'intesa tra Unime e Università Mediterranea di Reggio Calabria per sinergia nel campo dei servizi, della ricerca e della didattica.
- Rete di collaborazione interuniversitaria attivata dai Direttori generali delle Università del Sud, per la condivisione dei servizi amministrativi e informatici

DICEMBRE 2013

- Ricercatori a Tempo Determinato: nuovi criteri per premiare la qualità della ricerca
- Approvazione di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
- Natale 2013: donazione 15.000 euro ad associazioni di volontariato



GENNAIO 2014

- Diviene obbligatorio il processo di verbalizzazione esami e valutazione on-line della didattica.
- Istituzione Centro Orientamento e Placement
- Modifiche statuto: avviata la consultazione

FEBBRAIO 2014

- Internazionalizzazione: programmazione percorsi didattici comuni con l'Università di Tunisi
- Istituzione Centro studi e ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politica-amministrativa
- Passaggio al Bilancio Unico: Bilancio 2014 approvato all'unanimità

MARZO 2014

- UnimeSport: completamento e apertura in tutti i mesi dell'anno della piscina scoperta
- Bandito appalto per nuova Casa dello Studente al Policlinico
- Inaugurazione mostra "Zipelli"

APRILE 2014

- Approvazione della nuova Offerta formativa

GIUGNO 2014

- Protocollo tra Università e Agenzia Nazionale per i Giovani
- Approvati Corsi di Dottorato: aumentate le risorse
- Organizzazione giornata dedicata a "Il Gattopardo"
- Organizzazione, con le associazioni studentesche, dell'iniziativa "Scalinata mundial"
- Classifica "Il Sole24Ore": l'Università seconda tra i grandi atenei del Sud

LUGLIO 2014

- Riorganizzazione struttura amministrativa
- Certificazione abitabilità per residenze sportive Cittadella dell'Annunziata
- Approvazione progetto Centro Medico-sportivo presso la Cittadella dell'Annunziata
- Approvazione progetto ristrutturazione ex Biblioteca regionale
- Approvazione progetto per realizzazione nuova palestra
- Completamento ristrutturazione Villa Amalia, all'interno di Villa Pace
- Organizzazione "Messina Sea Jazz" e master class

